

2025

CARTA DEI SERVIZI RETE LOCALE CURE PALLIATIVE



ASL FROSINONE

10/03/2025

REDAZIONE DEL DOCUMENTO	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
	Dott. Ovidio Cedrone	Direttore Distretto A		FIRMATO
	Dott.ssa Gabriella Battisti	Direttore Distretto B		FIRMATO
	Dott. Mario Ventura	Direttore Distretto C		FIRMATO
	Dott.ssa Angela Gabriele	Direttore Distretto D		FIRMATO
	Dott. Marcello Russo	Direttore UOC ADI		FIRMATO
	Dott.ssa Cecilia Nisticò	Direttore UOC oncologia P.O. Sora		FIRMATO
	Dott. Alessandro Dubla	Referente aziendale per le Unità di Cure Palliative base e specialistica - Hospice		FIRMATO
	Dott.ssa Nisia Lucchetti	Dirigente Assistente sociale		FIRMATO
	Dott. Gennaro Scialò	Dirigente professioni sanitarie Referente aziendale COT		FIRMATO
	Dott. Fulvio Ferrante	Direttore UOC Farmacia – Referente assistenza farmaceutica aziendale		FIRMATO
	Dott.ssa Caterina Pizzutelli	Referente MMG		FIRMATO
	Dott. Luca Di Sarra	Coordinatore infermieristico Hospice Le Farfalle		FIRMATO
	Dott. Girolamo Del Monte	Referente Hospice San Raffaele		FIRMATO
	Dott.ssa Nadia Di Vozzo	Referente Hospice Sant'Anna		FIRMATO
	Dott. Alessandro Zanella	Referente Hospice Villa Letizia		FIRMATO
	Dott. Luca Evangelista	Referente Hospice Città Bianca		FIRMATO
	Dott.ssa Sabrina Martini	Project manager Direzione Sanitaria Aziendale		FIRMATO
	Dott.ssa Anna Saccucci	Project manager Direzione Sanitaria Aziendale		FIRMATO
APPROVAZIONE	Dott. Luca CASERTANO	Direttore Sanitario Aziendale		FIRMATO

(Firme depositate atti)

Gentili Signore e Signori,

la Carta dei Servizi della Rete Locale di Cure Palliative della Asl di Frosinone (RLCP) ha lo scopo di far conoscere i servizi offerti, la metodologia di lavoro adottata e gli impegni che la nostra Rete si assume per garantire i diritti delle persone e delle loro famiglie.

È uno strumento completo di informazione circa i servizi offerti, affinché l'utente possa conoscere le modalità per accedervi nel pieno rispetto dei suoi diritti, nella massima trasparenza e nel rispetto dei principi fondamentali.

Essere informato correttamente, permette al cittadino una scelta consapevole e in questa ottica la Carta dei Servizi rappresenta uno degli strumenti per affermare la centralità del cittadino nel Sistema Sanitario.

I principali destinatari della Carta dei Servizi sono i cittadini utenti del Servizio Sanitario Nazionale, gli operatori della sanità, i Medici di Medicina Generale, i Comuni e le Associazioni di Volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini.

Vi invitiamo pertanto a leggere attentamente la carta dei servizi della Rete Locale Cure Palliative, offrendoci la vostra collaborazione, con eventuali osservazioni e suggerimenti per consentirci un costante miglioramento nella qualità dell'assistenza.

Sommario

Introduzione.....	5
Definizioni di Cure Palliative	5
Principi fondamentali	6
Coordinamento Aziendale della RLCP	7
I nodi della Rete.....	7
Ospedale.....	7
Hospice	7
Hospice “Casa delle farfalle” sita ad Isola del Liri via Ospedale snc	8
Hospice San Raffaele sita a Cassino in via Gaetano di Biasio I	8
Hospice S. Anna sita a Cassino via K. Herold, snc	8
Hospice INI – Città Bianca sita a Veroli, via Foiano 4.....	8
Hospice Villa Letizia sita a Patrica, via dei Monti Lepini km I I	8
Assistenza domiciliare – Unità di Cure palliative (UCP) domiciliari.....	9
Ambulatorio Cure Palliative e PACO	9
L’equipe multi-professionale.....	9
Procedura attuale per la richiesta di presa in carico	10

Introduzione

L'European Association for palliative Care definisce le cure palliative come la cura attiva e globale prestata al paziente quando la malattia non risponde più alle terapie aventi come scopo la guarigione. Il controllo del dolore e degli altri sintomi, dei problemi psicologici, sociali e spirituali assume importanza primaria.

Le Cure palliative hanno carattere interdisciplinare e coinvolgono il paziente, la sua famiglia e la comunità in generale. Provvedono ad una presa in carico volta a garantire i bisogni più elementari ovunque si trovi la persona: a casa, in Hospice o in ospedale.

Le cure palliative rispettano la vita e considerano il morire un processo naturale, il loro scopo non è quello di accelerare o differire la morte, ma quello di preservare la migliore qualità della vita possibile fino alla fine.

Definizioni di Cure Palliative

**DECRETO
MINISTERIALE
28
SETTEMBRE
1999**

Le cure palliative assicurano ai pazienti una forma di assistenza finalizzata al controllo del dolore e degli altri sintomi, improntata al rispetto della dignità, dei valori umani, spirituali e sociali di ciascuno di essi e al sostegno psicologico e sociale del malato e dei suoi familiari; agevolano la permanenza dei pazienti presso il proprio domicilio garantendo ad essi e alle loro famiglie la più alta qualità di vita possibile.

OMS, 2002

“Le cure palliative sono un approccio che migliora la qualità della vita dei malati e delle famiglie che si confrontano con i problemi associati a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo dalla sofferenza per mezzo dell'identificazione precoce, dell'approfondita valutazione e del trattamento del dolore e di altri problemi fisici, psicosociali e spirituali”

**LEGGE
38/2010**

L'Italia ha adottato, con la legge 15 marzo 2010, n. 38, un quadro organico di principi e disposizioni normative per garantire un'assistenza qualificata appropriata in ambito palliativo e della terapia del dolore, per il malato e la sua famiglia. Si tratta di una legge quadro, tra le prime adottate in Europa, che ha incontrato il consenso dei professionisti, degli esperti, delle organizzazioni non profit e del volontariato, che hanno attivamente contribuito alla sua definizione. Va sottolineato il carattere innovativo di questa legge, che si pone a tutela della dignità della persona, sancisce il diritto di accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore di ciascuno, esplicitando un modo di intendere il diritto alla salute che guarda alla globalità della persona, un approccio universalistico e che si fa carico dell'uguaglianza della persona. La legge 38/2010 impegna il sistema a occuparsi di cure palliative (CP) e terapia del dolore (TD) in tutti gli ambiti assistenziali, in ogni fase della vita e per qualunque patologia ad andamento cronico ed evolutivo, per le quali non esistono terapie o, se vi sono, risultano inadeguate ai fini della stabilizzazione della malattia. Con questa legge la sofferenza non è più un aspetto inevitabile di un percorso di malattia, ma è una dimensione che va affrontata con serietà e sistematicità, in tutte le fasi e in ogni setting d'assistenza.

D.M 77/2022

Rete delle cure Palliative – È costituita da servizi e strutture in grado di garantire la presa in carico globale dell'assistito e del suo nucleo familiare, in ambito ospedaliero, con l'attività di consulenza nelle U.O., ambulatoriale, domiciliare e in hospice. Le cure palliative sono rivolte a malati di qualunque età e non sono prerogativa della fase terminale della malattia. Possono infatti affiancarsi alle cure attive fin dalle fasi precoci della malattia cronico-degenerativa, controllare i sintomi durante le diverse traiettorie

della malattia, prevenendo o attenuando gli effetti del declino funzionale.

Principi fondamentali

I principi fondamentali delle attività della RLCP sono rappresentati da:

- **Accessibilità**, le cure palliative sono garantite per qualunque patologia evolutiva durante il suo decorso, per ogni età e in ogni luogo di cura.
- **Prendersi cura**, che supera il concetto di trattamento e di intervento terapeutico, che sono costituenti ma non determinanti l'attività complessa del prendersi cura. Essa ha come base di riferimento il farsi presenza attiva nel promuovere la qualità della vita del malato.
- **Valorizzazione delle risorse della persona assistita** e della famiglia oltre che del tessuto sociale in cui sono inseriti. In questo concetto è insita la considerazione dell'uomo come espressione sempre significativa della vita e di quanto possa portare con sé anche quando sembra che le situazioni cliniche siano più che avverse.
- **Autodeterminazione e rispetto**, le persone assistite hanno il diritto di essere coinvolte attivamente nella scelta e nella pianificazione condivisa delle proprie cure. A loro, nel rispetto della dignità e specificità sociale, culturale ed emotiva, vengono fornite informazioni esaustive rispetto alla diagnosi, all'evoluzione della malattia, alle opzioni possibili di trattamento.
- **Integrazione**, all'interno della Rete Locale, le cure palliative sono integrate e coordinate tra tutti i soggetti erogatori e nei diversi setting assistenziali attraverso le equipe multiprofessionali.
- **Continuità**, la continuità viene garantita attraverso una flessibilità organizzativa nelle risposte assistenziali ai bisogni dei malati, una condivisione dei flussi informativi, una coerenza nella comunicazione e nella relazione con il malato e la sua famiglia.
- **Equità**, i servizi erogati dalla RLCP sono accessibili e disponibili per tutti coloro che ne hanno bisogno.
- **Qualità**, la qualità delle prestazioni erogate sono concorrenti alla qualità delle cure complessive
- **Trasparenza**: nella RLCP viene garantita la capacità di operare in modo trasparente e responsabile nei confronti dei malati, nonché dei familiari e di tutti i portatori di interesse attraverso una valutazione sistematica degli interventi e dei risultati ottenuti. La RLCP promuove l'identificazione precoce di persone con necessità di cure palliative e, attraverso la definizione di percorsi di cura, modulati sui bisogni del paziente e della sua famiglia/caregiver, in relazione allo sviluppo della malattia, garantisce l'assistenza nel setting assistenziale più appropriato e la continuità della cura tra ambiti assistenziali e livelli di intensità assistenziale differenti. La RLCP assicura la formazione continua del personale e opera attraverso lo sviluppo di regole, protocolli, percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) condivisi tra gli attori della Rete, al fine di assicurare l'unitarietà e l'appropriatezza dei percorsi di cura.

Coordinamento Aziendale della RLCP

La gestione e il coordinamento della Rete Locale di Cure Palliative è affidata a una struttura organizzativa dedicata Coordinamento Locale di Cure Palliative, formata da figure professionali con specifica competenza ed esperienza, la quale assicura l'integrazione fra tutti i soggetti che erogano cure palliative nei diversi setting assistenziali. La governance della RLCP, ai sensi del DM 77/2022, è demandata a livello aziendale, attraverso l'istituzione di un organismo di coordinamento, composto da: un coordinatore di rete, referenti delle singole strutture e una rappresentanza delle associazioni di volontariato di settore.

Le funzioni attribuite al Coordinamento ai sensi del DCA U00360 del 2016 sono le seguenti:

- tutela del diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative;
- attivazione di un sistema integrato (rete) di erogazione di cure palliative domiciliari, in Hospice, nelle strutture residenziali e ospedaliere, aziendale e interaziendale;
- definizione e attuazione nell'ambito della rete, dei percorsi di presa in carico e di assistenza in cure palliative;
- promozione di sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle cure palliative erogate;
- monitoraggio delle prestazioni, residenziali, ambulatoriali e domiciliari;
- monitoraggio di indicatori quali-quantitativi della rete di cure palliative, inclusi gli standard di cui al Decreto Ministeriale n.43 del 22 febbraio 2007;
- attivazione di programmi obbligatori di formazione continua in cure palliative coerentemente con il disposto dell'art.8 della Legge 38/2010 ed interventi di informazione ai cittadini.

I nodi della Rete

Ospedale

Le cure palliative in ospedale sono caratterizzate da:

- consulenza palliativa, anche in telemedicina
- attività ambulatoriale di Cure Palliative
- prestazioni in ospedalizzazioni e in regime diurno per specifiche prestazioni con finalità palliative

Presidio ospedaliero Fr/Alatri: l'ambulatorio di Terapia del Dolore l'Ospedale Spaziani di Frosinone, assicura il Servizio di Terapia Antalgica, nell'ambito della normativa Ospedale Senza Dolore (Gazzetta Ufficiale n° 149 del 29/06/2001) e della Legge n° 38/2010, e garantisce assistenza agli utenti, esterni ed interni, affetti da dolore acuto, cronico benigno e maligno.

Presidio Ospedaliero SS.Trinità di Sora: l'Ospedale prevede specifici percorsi di cura al fine di assicurare l'erogazione, anche attraverso l'ospedalizzazione, di prestazioni terapeutiche di particolare complessità non eseguibili né a domicilio né in hospice (simultaneous care).

Hospice

Nell'ambito della Rete, le cure palliative in Hospice, sono costituite da un complesso integrato di prestazioni sanitarie di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico, oltre che da prestazioni sociali, tutelari ed alberghiere, nonché di sostegno spirituale, a favore di persone affette da una patologia ad andamento cronico ed evolutivo, per la quale non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita.

Obiettivo principale è accompagnare la persona e i propri familiari in questa fase della vita, nel pieno rispetto della dignità, mediante il controllo del dolore e dei sintomi fisici e psichici e fornire un luogo d'accoglienza e ricovero temporaneo per il sostegno psicologico e sociale e per il periodico sollievo dal carico assistenziale al nucleo familiare.

L'assistenza residenziale è rivolta a persone affette da patologie oncologiche e non oncologiche.

Sul territorio aziendale insistono le seguenti strutture Hospice:

Hospice “Casa delle farfalle” sita ad Isola del Liri via Ospedale snc

L'Hospice è una struttura pubblica, gratuita, in grado di offrire tutti i servizi previsti dai livelli assistenziali propri della rete di Cure Palliative e quindi di assicurare la piena continuità assistenziale.

La struttura è ubicata al primo piano della Casa della Salute di Isola del Liri, presso il vecchio Presidio Ospedaliero Territoriale ed è in grado di accogliere 12 ospiti in camere singole.

È inserito in un contesto urbano con destinazione prevalentemente residenziale facilmente raggiungibile sia con mezzi propri, sia con mezzi pubblici.

Per la descrizione dettagliata della struttura si rimanda alla Carta dei Servizi dell'hospice pubblicata sul sito web aziendale.

Hospice San Raffaele sita a Cassino in via Gaetano di Biasio I

L'Hospice è una struttura privata accreditata che si colloca nella rete delle cure palliative con l'obiettivo di prendersi cura del paziente nella fase progressiva della malattia in regime residenziale o domiciliare.

Il Centro dispone di 15 posti letto per l'assistenza residenziale ed è in grado di fornire assistenza domiciliare a 60 pazienti.

Hospice S. Anna sita a Cassino via K. Herold, snc

L'Hospice è una struttura convenzionata in cui sono erogate le cure palliative ossia l'insieme di interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali rivolti a persone affette da una malattia in fase avanzata. L'Hospice è inserito nella rete integrata per le Cure Palliative e rappresenta una delle opportunità assistenziali che vengono offerte alla libera scelta del malato e della propria famiglia, è ubicato all'interno della Struttura Sanitaria Casa di Cura S. Anna al terzo piano, con percorsi e spazi dedicati. L'Hospice Residenziale ha a disposizione 9 stanze di degenza. Le equipe di Cure Palliative domiciliari assistono quotidianamente 36 pazienti sul territorio dell'azienda.

Hospice INI –Città Bianca sita a Veroli, via Foiano 4

L'Hospice Città Bianca, è un servizio residenziale e domiciliare che accoglie pazienti affetti da gravi malattie in fase evolutiva con necessità di cure volte al controllo dei sintomi, al miglioramento della qualità della vita, al sostegno psicologico e spirituale e alla famiglia.

L'Hospice Città Bianca è in grado di accogliere 9 posti in regime residenziale e 36 in assistenza domiciliare specialistica, dedicata a pazienti affetti da gravi malattie in fase evolutiva.

Hospice Villa Letizia sita a Patrica, via dei Monti Lepini km I I

L'Hospice Villa Letizia è strutturato per rispondere ai bisogni assistenziali, clinici, psicologici e spirituali del Paziente oncologico o affetto da malattia degenerativa in fase avanzata e terminale

L'assistenza può essere erogata mediante due diverse tipologie d'intervento:

- ricovero in Hospice Residenziale con 9 posti letto;
- ricovero in Assistenza Domiciliare con 36 Pazienti assistiti presso la propria abitazione.

Le cure palliative sono rivolte ai pazienti in un momento in cui la malattia non risponde più ai trattamenti attivi e quando il controllo del dolore o di altri sintomi, i problemi di carattere psicologico, sociale e spirituale diventano prioritari. Lo scopo delle cure palliative è dare al paziente ed ai suoi familiari la migliore qualità di vita possibile.

Assistenza domiciliare – Unità di Cure palliative (UCP) domiciliari

I bisogni di cure palliative vanno pertanto analizzati dal curante in sinergia con la rete delle cure palliative. Le cure palliative domiciliari richiedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico del paziente e dei familiari, la definizione del PAI e l'integrazione con gli interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale (DCA U0036 del 31.10.2014).

Le cure palliative domiciliari si articolano nei seguenti livelli:

- livello base
- livello specialistico

Ambulatorio Cure Palliative e PACO

L'Ambulatorio prende in carico pazienti con patologie oncologiche e non oncologiche e con un sufficiente stato di forma generale, tale da consentire un agevole accesso alla struttura ed un facile rientro al proprio domicilio.

L'ambulatorio di Cure Palliative è un nodo importante per intercettare e capire i bisogni della persona ammalata e dei caregivers, l'obiettivo è quello di poter individuare precocemente e condividere nuovi e/o ulteriori percorsi di cura.

Presso l'Ambulatorio i pazienti possono essere monitorati per il controllo dei sintomi e per la terapia di supporto, per il trattamento e/o monitoraggio delle tossicità per i pazienti ancora in trattamento attivo.

Il PACO, Punto di Accesso e di Continuità di Cura è attivo presso la Casa della Salute di Anagni. E' la porta di ingresso alla Rete Oncologica Aziendale in caso di sospetto diagnostico e il nodo centrale della Rete per l'integrazione tra le diverse professionalità e l'attivazione dei diversi percorsi assistenziali in base alle necessità specifiche.

Il PACO costituisce un punto di ascolto per accesso autonomo, di accoglienza del paziente indirizzato dal MMG, specialista o da altri nodi della rete. Garantisce le terapie e i servizi di tele medicina, a partire dai tele-screening oncologici e dermatologici. All'interno dell'ambulatorio PACO l'assistenza viene fornita da un Infermiere Care Manager e da un Oncologo che indirizzano il paziente all'interno della Rete, per chiarire il sospetto diagnostico e per garantire al meglio l'assistenza necessaria.

Attualmente l'ambulatorio di cure palliative attivo sul territorio della ASL è situato presso l'hospice "Le Farfalle" di Isola del Liri.

L'equipe multi-professionale

Medico Palliativista: offre le competenze cliniche utili ad aiutare la persona a raggiungere la migliore qualità di vita date le sue condizioni attuali. Legge gli aspetti clinici attraverso la lente del malato e della sua famiglia e rispetta le priorità del malato come elemento guida nella cura.

Infermiere Palliativista: è colui che risponde alle esigenze di cura delle persone e delle loro famiglie affette da patologie ad andamento cronico-evolutivo. Le sue funzioni si esprimono attraverso un'alta

padronanza di cinque fondamentali ordini di competenze tra loro ben articolate: competenze etiche, cliniche, comunicativo-relazionali, psicosociali, trasversali e di lavoro in équipe.

Psicologo: effettua la valutazione psicologica della persona malata e del suo contesto affettivo sapendo comprendere, interpretare e condividere le informazioni con l'équipe. Offre sostegno nella fase dell'elaborazione del lutto. Offre supporto agli operatori nell'analisi dei casi clinici.

Assistente sociale: collabora con l'équipe nelle situazioni di fragilità del sistema paziente-famiglia; attiva le risorse territoriali opportune per fornire adeguate risposte ai bisogni sociali del paziente e della famiglia.

Fisioterapista: favorisce le funzioni motorie e l'autosufficienza per tutelare la migliore qualità della vita possibile. Agisce in collaborazione con il resto dell'équipe, coinvolgendo la famiglia nella sua attività.

OSS: collabora con l'infermiere nelle attività di assistenza alla persona.

Volontari: collaborano con l'équipe per le per un'attività di sostegno all'ospite e ai suoi familiari.

Procedura attuale per la richiesta di presa in carico

La segnalazione del paziente ai servizi di CP viene effettuata mediante il modello Unico Regionale di richiesta di CP disponibile sul sito Aziendale nella pagine web dedicata alla Rete Locale Cure Palliative (RLCP), dal medico ospedaliero (per i pazienti in regime di ricovero attraverso il TOH), dallo specialista del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), dal medico di medicina generale (MMG) o comunque da un titolare di codice prescrittore Regionale.